PRILE

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.5.12

T.6.05

GREGORIANO 2011

GIOVEDÌ

S. Valeriano

B. Caterina Troiani

Giuliano 2011

Maria Egiziaca

Copto 1727

Aprile

Barmudah

Maria Egiziaca

Egira 1432

Jumada al-Ula

Ebraico 5771

Nissan

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme:

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313),era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



La pagina è curata da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da "di girolamo" - Trapani per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo

Negli ultimi anni il vescovo di Locri-Gerace Giancarlo Bregantini e altri ecclesiastici calabresi hanno avuto un ruolo nella denuncia delle attività mafiose, nella sensibilizzazione della popolazione e nella creazione di strutture associative.

Tra l'altro il vescovo Bregantini ha promosso la costituzione di cooperative agricole con ex detenuti. Nel 2003 è nato il Consorzio sociale Goel che raggruppa cooperative e associazioni sociali, stimolate e coordinate dalla Pastorale sociale e del lavoro della diocesi. Una delle cooperative del consorzio, la Valle del Bonamico, ha subito intimidazioni e la distruzione di più di diecimila piante di lamponi, con un danno di 200.000 euro. Il vescovo Bregantini è stato poi trasferito a Campobasso.